

REGIONE PIEMONTE BU13S1 02/04/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 25 marzo 2026, n. 79

**DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO
LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. STATI
GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE.
ORGANIZZAZIONE DIRETTA, APPROVATA CON
DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N.
313/2025, DELL'INIZIATIVA "MA BASTA BULLISMO IN
PIEMONTE", IN COLLABORAZIONE CON LA
COOPERATIVA SOCIALE MABASTA - PROROGA
PROGETTO. (DB/MA)**

Documento allegato

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 79/2026 - Cl. 1.17.12.4
/13/2025A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. ORGANIZZAZIONE DIRETTA, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 313/2025, DELL'INIZIATIVA "MA BASTA BULLISMO IN PIEMONTE", IN COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE MABASTA - PROROGA PROGETTO. (DB/MA)

Seduta n. 12

L'anno 2026, il giorno 25 marzo alle ore 13.38 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti:

A relazione del Vice Presidente GRAGLIA e del Consigliere Segretario CAROSSO

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. STATI GENERALI PER LA PREVENZIONE E IL BENESSERE. ORGANIZZAZIONE DIRETTA, APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 313/2025, DELL'INIZIATIVA "MA BASTA BULLISMO IN PIEMONTE", IN COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2018 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 155 del 2 agosto 2024 "Stati generali per la prevenzione e il benessere. Prosecuzione attività e missione";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 313 del 10 dicembre 2025 " Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Stati generali per la prevenzione e il benessere. Approvazione organizzazione diretta, ai sensi del Capo II dei Criteri approvati con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 259/2024 e n. 22/2025, dell'iniziativa "Ma Basta Bullismo in Piemonte", in collaborazione con la Cooperativa sociale Mabasta";

Considerato che il progetto ha lo scopo di prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo dal basso con il coinvolgimento diretto degli studenti e delle studentesse delle scuole, attraverso il metodo peer to peer, prevedendo che alcuni componenti del team della Cooperativa Mabasta entrino fisicamente nelle classi di alcune scuole sul territorio regionale fornendo ai ragazzi stessi non solo nozioni sul bullismo e cyberbullismo ma anche azioni concrete al fine di rendere protagonisti i giovani stessi all'interno delle classi e rendendoli consapevoli su cosa voglia dire realmente tale fenomeno;

Dato atto che il progetto prevede il coinvolgimento di 16 scuole primarie e secondarie di primo grado, distribuite nelle 8 province della Regione Piemonte, e la partecipazione di 10 giovani volontari del team della Cooperativa sociale MaBasta, con periodo di svolgimento inizialmente previsto per il mese di febbraio 2026;

Vista la nota prot. n. 6349 del 19/03/2026, con la quale la Cooperativa sociale MaBasta comunica che, a seguito dei contatti avviati con le scuole individuate tramite la propria rete e con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, la maggior parte degli istituti risulta già impegnata per l'anno

scolastico in corso e ha manifestato disponibilità a partecipare al progetto a partire dal mese di ottobre 2026;

Preso atto che, con la medesima nota, la Cooperativa sociale MaBasta ha richiesto una proroga dei tempi di esecuzione dell'iniziativa, mantenendo invariato il budget approvato, al fine di consentire l'effettiva partecipazione di tutte le 16 scuole primarie e secondarie di primo grado, suddivise nelle 8 province della regione, così come previsto nel progetto originariamente approvato dall'Ufficio di Presidenza, da realizzarsi nel periodo ottobre-novembre 2026, in concomitanza con l'avvio del nuovo anno scolastico;

Valutato opportuno garantire la continuità dell'iniziativa "Ma Basta Bullismo in Piemonte", valorizzando il ruolo dell'Istituzione - e in particolare degli Stati Generali per la prevenzione e il benessere - in ragione delle sue attività a beneficio del territorio regionale, attraverso la promozione e la diffusione presso gli studenti di buone pratiche e azioni concrete per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo in età scolare;

Ritenuto pertanto di approvare la proroga dell'organizzazione diretta del Consiglio regionale e degli Stati Generali per la prevenzione e il benessere, in collaborazione con la Cooperativa sociale MaBasta, per la realizzazione dell'iniziativa "Ma Basta Bullismo in Piemonte", da svolgersi nel periodo ottobre-novembre 2026, mantenendo invariato il budget approvato e garantendo la partecipazione delle 16 scuole primarie e secondarie di primo grado delle 8 province piemontesi, come previsto dal progetto originariamente approvato dall'Ufficio di Presidenza;

L'Ufficio di Presidenza, **unanime**,

DELIBERA

1. di approvare la proroga dell'organizzazione diretta, di cui alla DUP n. 313/2025, del Consiglio regionale del Piemonte e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere alla realizzazione dell'iniziativa "Ma Basta Bullismo in Piemonte", in collaborazione con la Cooperativa Sociale Mabasta, con sede in via del Mare 2/b - 73100 Lecce - C.F. 05381530756, che, mantenendo il budget approvato invariato, si realizzerà nel periodo ottobre-novembre 2026, al fine di consentire l'effettiva partecipazione di tutte le 16 scuole primarie e secondarie di primo grado, suddivise nelle 8 province della regione, così come previsto nel progetto originariamente approvato dall'Ufficio di Presidenza;

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.